

SALE MARASINO. Avviati i lavori a novembre, cambia il progetto per la struttura assistenziale

Zirotti, la nuova ala raddoppia Passa da 11 a 22 posti letto

Fiducioso il sindaco Bonissoni: «Tutto pronto per il Natale del 2014»

Giuseppe Zani

Giusto il tempo di avviare i lavori, a novembre, e già il progetto è cambiato in corsa: la nuova ala della residenza sanitaria e assistenziale Zirotti di Sale Marasino ospiterà 22 posti-letto, anziché gli 11 programmati, portando così l'intera struttura da 72 a 94 posti-letto. La decisione, di cui la Giunta si è assunta la responsabilità, è stata comunicata l'altra sera al parlamentino municipale dal sindaco Claudio Bonissoni.

I volumi, su tre piani, resteranno invariati; cambierà solo in parte la loro destinazione d'uso, grazie al fatto che il garage, previsto al pian terreno, sarà spostato all'esterno: la palestra potrà così scendere dal primo al pian terreno, mentre al primo e al secondo piano -

uguali identici come due gocce d'acqua - si ricaveranno camere doppie e singole per un totale di 22 letti.

IL NUOVO EDIFICIO, sul lato nord del complesso «storico», ad esso collegato tramite passerelle coperte da vetrate, lo sta realizzando la cooperativa «Dolce» di Bologna, che ha rivinto l'appalto di gestione di 19,5 milioni per altri 9 anni a fronte dell'impegno di investire nell'ammodernamento della struttura un milione e 380mila euro.

«L'aumento da 11 a 22 posti-letto, che implica una spesa aggiuntiva di soli 250 mila euro, sarà senza aggravii per il Comune - ha precisato Bonissoni -. Si tratta di letti dedicati a malati affetti da patologie progressive, come la Sla, o colpiti da coma vegetativo post-acute. Il nuovo reparto, che avrà caratteristiche ospedaliere, innalzerà la qualità delle prestazioni erogate anche nel resto della Rsa».

L'INCREMENTO spinto del numero dei posti letto rientra nella strategia di realizzare economie di scala utilizzando appieno tutte le potenzialità che medici, infermieri e attrezzature al presente non possono spiegare. Esso rientra pure nelle linee guida che il Pirellone, guardando al futuro, vuole sperimentare per le patologie invalidanti.

«I 22 nuovi posti, convenzionati con la Regione a 180 euro il giorno per ciascun paziente stabilizzato, contro i circa 5-600 euro che un malato di Sla, sia pure in fase acuta, costa alla don Gnocchi, possono dar lavoro a 16 persone, portando così i dipendenti della Zirotti a 80 unità - ha aggiunto Bonissoni -. Una solida azienda». Un'azienda che macina utili: 92 mila euro nel 2012, 66 mila quest'anno. Soldi che saranno spesi per costanti migliorie. Nel 2014, ad esempio, le due camere doppie ubicate

nelle due torrette saranno trasformate in due mini-appartamenti nei quali i familiari potranno stare accanto ai loro malati terminali, pernottando pure.

Continuando a investire nella casa di riposo, secondo il primo cittadino salese, si può puntare alla piena occupazione anche dei posti-letto specialistici e al contenimento dei costi di gestione: già adesso, con 45 euro di media al giorno, la Zirotti è la struttura meno cara di un vasto comprensorio.

«Quanto all'ampliamento e al raddoppio dei nuovi letti - s'è alla fine sbilanciato Bonissoni - tutto dovrebbe essere pronto per il Natale 2014». ●



Il cantiere alla Zirotti di Sale Marasino

